

RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2010/2011

_Cognome	Delfino
_Nome	Emanuela
_Matricola	749630
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGN
_Sezione	Unica
_e-mail	emanuela.delfino@gmail.com
_Sede di scambio	CPUT (Cape Peninsula University of Technology)
_Stato	Sud Africa
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	
_Semestre svolto all'estero	2°

Lo scambio Extra-EU a Cape Town, Sudafrica, è un'esperienza completamente diversa da un Erasmus in Europa. Ci sono pochi studenti in scambio e comunque non è dietro l'angolo quindi bisogna essere pronti a stare via dai 5 ai 6 mesi senza tornare a casa. Un fattore che mi ha spinto a partire è che siamo partite in due, e quindi mi sono sentita un po' più tranquilla ed effettivamente anche durante l'esperienza è stato importante avere una compagnia costante.

All'inizio della permanenza a Cape Town è stato un po' stressante, perché tutti ci dicevano "be aware, Cape Town is really dangerous, don't walk alone, don't bring money with you etc.." Quindi se ripenso alle prime due settimane, stavamo spesso in casa perché avevamo "paura"..

In realtà non è così, sì, bisogna essere aware, ci sono molti senzatetto che chiedono elemosina, ma bisogna farci l'abitudine niente di pericoloso.

I sudafricani sono persone super accoglienti, ci hanno aiutato molto, nella ricerca della casa, con l'università etc, e poi sono super logorroici, gli piace parlare e sono super interessati agli stranieri, è l'effetto post-apartheid.

E' affascinante come in questo Paese, dopo l'era dell'apartheid, convivano serenamente così tante etnie diverse.

Cape town is stunning! la città è contenuta nella valle creata dalla Table mountain, e bagnata dall'oceano atlantico ma ad un passo dall'oceano indiano. Purtroppo non sono brava a esprimere le emozioni che questo Paese mi ha trasmesso, sia dal punto di vista geografico (panorami stupendi) ma soprattutto dal punto di vista umano. Le persone sono così pronte ad ascoltarti a darti le loro opinioni con tranquillità. E soprattutto grazie a questa esperienza ho potuto incontrare un professore così importante e così umanamente sensibile. E' Mugendi M'Rithaa, senior lecturer nel Dipartimento di Industrial Design, di origine Kenyota, e mi viene da definirlo il Nelson Mandela del Design, sempre disponibile a parlarti come un professore amico e non smetterà mai di diffondere la filosofia dell'Ubuntu (espressione in lingua bantu "a person is a person through other persons = io sono ciò che sono in virtù di ciò che tutti siamo"). Lui è capace di darti una carica di positività.

Per quanto riguarda l'esperienza universitaria è stata un po' particolare, poiché trovo la Facoltà del Design di CPUT ancora giovane; dal punto di vista dell'insegnamento del design, non mi sento di aver imparato molto. Ma sicuramente ho apprezzato i rapporti alla pari tra studenti e professori (facoltà numericamente molto più piccola), l'attenzione che i professori danno agli studenti, il rispetto dei professori o assistenti nei confronti degli studenti. E penso che questo sia molto

importante far sì che lo studente diventi più sicuro di se stesso. Questa esperienza, nel suo insieme mi ha fatto crescere umanamente e mi aiuterà confrontarmi con le persone con ubuntu.

E ad affrontare il futuro da designer con una prospettiva più africana, una prospettiva più basata sulla comunità e non sull'individualismo: if you run alone you run faster, if you run together you run further (African proverb).

Consiglio per studeSk: Per quanto riguarda la Facoltà del design di CPUT, penso che ci sia anche opportunità di scambio non solo per gli studenti di PSSD, nel senso che non esiste un corso di Service o simile, quindi può essere una valida meta di scambio anche per gli studenti di Industrial Design, Graphic Design (più focalizzato su illustrazione), Fashion Design and Jewellery Design.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____

importante far si che lo studente diventi più sicuro di se stesso. Questa esperienza, nel suo insieme mi ha fatto crescere umanamente e mi aiuterà confrontarmi con le persone con ubuntu. E ad affrontare il futuro da designer con una prospettiva più africana, una prospettiva più basata sulla comunità e non sull'individualismo: if you run alone you run faster, if you run together you run further (African proverb).

Consiglio per studeSk: Per quanto riguarda la Facoltà del design di CPUT, penso che ci sia anche opportunità di scambio non solo per gli studenti di PSSD, nel senso che non esiste un corso di Service o simile, quindi può essere una valida meta di scambio anche per gli studenti di Industrial Design, Graphic Design (più focalizzato su illustrazione), Fashion Design and Jewellery Design.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____

